



Cortina e Bolzano guardano con interesse ad un pacchetto promozionale dedicato al tracciato

Rivive la Strada delle Dolomiti

L'evento automobilistico è spunto per una riscoperta turistica

CORTINA. Prove generali riuscite: il successo della celebrazione del centenario della Strada delle Dolomiti dall'11 al 13 settembre è l'incentivo allo sviluppo di un modello di turismo "lento", all'insegna della riscoperta dei luoghi, dei colori e dei sapori delle vallate. Erano trent'anni che una Lancia Lambda non guadagnava il Passo Pordoi.

Fino a sabato scorso, quando il modello Torpedo del 1924 ha solcato il magnifico tratto della Strada delle Dolomiti che conduce al valico.

Quello che è considerato il primo capolavoro di Vincenzo Lancia era infatti in testa al corteo di 34 auto rappresentative degli ultimi 100 anni e a un torpedone del 1938, una carovana che in tre giorni ha percorso l'arteria alpina inaugurata un secolo fa.

Con partenza Bolzano, questo viaggio a ritroso nel tempo ha toccato Vigo di Fassa, Canazei, Arabba per approdare a Cortina d'Ampezzo. Erano ben 10 Ferrari, 6 Alfa Romeo, 4 Lancia e 2 Maserati,

l'eccellenza del made in Italy riunita per un'occasione davvero speciale. La carovana ha percorso 110 chilometri in 3 giorni, da Bolzano a Cortina: un itinerario mozzafiato che ha regalato agli equipaggi e ai turisti panorami così inebrianti da lasciare a bocca aperta per la generosità delle bellezze naturali prospettate ad ogni curva. Un'occasione speciale per riscoprire i luoghi che hanno costruito l'autentica cultura alpina e assaporare le tradizioni tramandate di generazione in generazione.

A chiudere il centenario della ricorrenza le premiazioni in Corso Italia.

Alla Ferrari 430 Scuderia del 2008 guidata da Diego Gianaroli il Premio del pubblico che nelle diverse tappe ha espresso la sua preferenza; alla Lancia Lambda IV Serie Torpedo di Luigi Mandredini il Premio della Critica assegnato dalla stampa che ha costituito la giuria del Concorso di Bellezza Dinamica che si è svolto a Passo Pordoi; alla Ferrari F 129 AB del 1995 di Andrea Trombini il Premio Abilità, ottenuto grazie alla performance esibita nella gimkana di Passo Falzarego.

Ad aggiudicarsi il Premio speciale Cortina Car Club, un partecipante d'eccezione come Kristian Ghedina a bordo di una Bmw 550i del team Movistar, che ha percorso la Strada delle Dolomiti su una Bmw 3.0 Csi del 1972 di proprietà del Bmw Auto Club Italia.

La chiusura della rievoca-

zione storica dei 100 Anni di Strada delle Dolomiti ha segnato simbolicamente anche la fine della stagione estiva: con i 20 centimetri di neve registrati sul Lagazuoi ci si prepara alla stagione invernale.

Da sottolineare che il taglio del nastro della manifestazione era avvenuto alla presenza di Andrea Franceschi, sindaco di Cortina, e Luigi Spagnoli, primo cittadino di Bolzano, che, entusiasti della rievocazione storica dei 100 Anni di Strada delle Dolomiti, hanno visto nella tre-giorni la prova generale di un itinerario turistico all'insegna della riscoperta dei luoghi e del collegamento tra le vallate. Un'idea vincente secondo Stefano Illing, presidente di Cortina Turismo, e Andrea Weiss, direttore dell'Apt di Fassa, che hanno già preso in considerazione la possibilità di costruire un pacchetto turistico ad hoc.



L'inaugurazione dell'evento dedicato alla Strada delle Dolomiti



Le auto d'epoca durante il tragitto